

# *Ambito Territoriale di Caccia CN 2 Savigliano*

*Via Carmagnola 5 Caramagna Piemonte*

## **REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO SELETTIVO DELLA SPECIE CAPRIOLO**

Redatto ai sensi delle linee guida Regionali vigenti

### Art.1 Principi generali e durata

- 1.1 Nell'ATC CN2 il prelievo selettivo della specie capriolo è consentito secondo i piani ed i calendari Approvati annualmente dalla Regione Piemonte, su proposta del Comitato di Gestione e in base al presente Regolamento.
- 1.2 L'attività venatoria è organizzata per distretti e zone nelle quali sono stati effettuati censimenti e per i quali sarà suddiviso il piano di prelievo.
- 1.3 Sono ammessi alla caccia di selezione:
  - i soci in possesso dell'attestato di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati ruminanti rilasciato dall'ATC CN2 , dalla provincia di Cuneo o da altri ATC;
  - i soci in possesso del Certificato di abilitazione Zona Alpi che hanno già effettuato la caccia di selezione in altri ATC o CA;
  - i soci in possesso del certificato di abilitazione alla Zona Alpi ottenuta in data anteriore al 1996 con conoscenze sulla biologia e tecniche di caccia relative alla specie capriolo, nonché all'uso delle armi a canna rigata utilizzate alla caccia di selezione;
  - i cacciatori temporaneie che abbiano dichiarato di accettare il presente regolamento.
- 1.4 Il presente regolamento ha durata di un solo anno, salvo modifiche derivanti dalla revisione delle Linee Guida vigenti.

### Art.2 Iscrizione alla caccia di selezione

- 2.1 L'iscrizione alla caccia di selezione al capriolo è riservata ai cacciatori che, oltre a possedere i normali requisiti di legge, dovranno essere iscritti al Registro di caccia di selezione dell'ATC CN2 come previsto al punto 2.1 del D.G.R. n.94-3804 del 27/4/2012.
- 2.2 I richiedenti dovranno altresì dichiarare di accettare e rispettare il presente regolamento
- 2.3 I cacciatori richiedenti dovranno compilare l'apposito modulo indicando le opzioni sul distretto di caccia e sui capi da prelevare (maschio adulto, femmina adulta, classe 0 o pacchetto di più capi). Il modulo può essere ritirato in ufficio o scaricato dal sito dell'Atc.
- 2.4 Le preferenze espresse, non saranno in alcun caso vincolanti né per quanto riguarda l'assegnazione tramite sorteggio che per quanto riguarda la scelta del distretto, ma avranno semplice valore indicativo.

### Art.3 Distretti di caccia

- 3.1 I distretti per la gestione faunistico-venatoria del capriolo sono definiti nell'OGUR 2018-2022 approvato dalla Regione Piemonte e sono illustrati nel dettaglio da specifica cartografia con descrizione dei confini disponibile presso la sede dell'ATC CN2.

3.2 Il territorio dell'Ambito è suddiviso naturalmente in due Distretti

DISTRETTO 1 "Fascia Fluviale del Po"

DISTRETTO 2 "Racconigi- Caramagna"

DISTRETTO 3 " Savigliano"

#### Art. 4 Ammissione ai piani di prelievo

4.1 I cacciatori abilitati che intendono partecipare alla caccia di selezione al capriolo nell'ATC CN2 dovranno attenersi alle disposizioni illustrate di seguito.

4.2 L'autorizzazione alla pratica della caccia di selezione è rilasciata dall'Ambito ed è costituita da un libretto, dove è riportato il nominativo del cacciatore, il sesso e la classe di età del capo assegnato, il distretto/zona di caccia assegnata, il periodo e le giornate di caccia consentite, il numero del contrassegno inamovibile da applicare al capo abbattuto .

4.3 Preventivamente al ritiro dell'autorizzazione il cacciatore deve versare la quota a saldo relativa al diritto di abbattimento del capo assegnatogli in base alle tariffe stabilite annualmente dal comitato di gestione.

4.4 In caso di rinuncia del capo assegnato la quota di partecipazione versata dal cacciatore non gli verrà restituita.

4.5 Il mancato ritiro dell'autorizzazione entro il giorno antecedente l'inizio della caccia viene considerato come rinuncia da parte del cacciatore.

4.6 Il libretto ed il contrassegno devono essere ritirati dal cacciatore presso gli Uffici dell'Ambito esibendo la ricevuta di pagamento dovuto per il prelievo del capo assegnato.

4.7 In caso di smarrimento del libretto autorizzativo la stessa non verrà sostituita ed il cacciatore perderà il diritto al prelievo del capo assegnato.

4.8 Il libretto ed il contrassegno sono strettamente personali e qualora non venisse abbattuto il capo assegnato dovranno essere restituiti all'Ambito al termine del periodo di prelievo.

4.9 Unitamente al libretto ed al contrassegno sarà consegnato anche il blocchetto con tagliandi madre e figlia da compilare e imbucare nelle apposite cassette prima dell'uscita, una cartina del distretto e/o della zona assegnata.

4.10 I capi previsti dai piani di prelievo, verranno assegnati, tramite sorteggi.

#### Art. 5 Cacciatori Temporanei

5.0 Per poter accedere al piano di abbattimento, in caso di disponibilità dei capi, secondo la DGR 17 marzo 2014 numero 28-7254 e s.m.i., i cacciatori definiti temporanei devono compilare un modulo di richiesta entro e non oltre il 15 luglio per il maschio e il 15 gennaio per la femmina e classe 0.

5.1 Per la caccia di selezione al capriolo il Comitato di Gestione dell'Atc stabilisce una quota minima aggiuntiva per il cacciatore temporaneo differenziata per sesso e classi di età nel rispetto dei seguenti parametri:

\* classe 0 si mantiene la quota prevista per i cacciatori soci (€ 40,00);

\* femmina € 50,00;

\* maschio € 100,00

5.2 In caso di disponibilità di capi, gli interessati verranno contattati e comunicato il periodo di prelievo e le relative modalità (pagamento e consegna documentazione e fascetta);

5.3 Il cacciatore temporaneo autorizzato alla caccia di selezione, può praticare l'attività venatoria soltanto se accompagnato da personale esperto incaricato dall' ATC.

5.4 Nel caso in cui pervenissero più domande di prelievo, rispetto ai capi disponibili, si procederà all'assegnazione tramite sorteggio.

#### Art. 6 Prelievo dei maschi adulti

6.0 Le domande dovranno essere presentate o inviate tramite mail o fax all'ufficio entro e non oltre il 08 giugno 2018.

6.1 I richiedenti dovranno compilare il modulo, appositamente predisposto, i diritti di abbattimento verranno sorteggiati in base alle richieste e ai capi assegnati dalla regione.

6.2 la data del sorteggio verrà comunicata dall'ufficio dell'ATC.

6.3 Dopo il sorteggio il cacciatore dovrà obbligatoriamente produrre i seguenti documenti per i nuovi richiedenti non ancora iscritti nel registro di caccia di selezione dell'ATC CN2:

- 1) copia del versamento di € **120,00** per la specie Capriolo Maschio, da versare sul conto corrente bancario della CRS Savigliano a favore dell'ATC CN 2, codice iban nr. IT 12 P063 0546 8510 0001 0118 585 con causale: costo diritto abbattimento ungulato stagione venatoria 2018/2019.
- 2) fotocopia del porto d'armi
- 3) attestato di abilitazione alla caccia di selezione

#### Art. 7 Prelievo delle Femmine e dei piccoli dell'anno

7.0 I moduli di richiesta dovranno essere presentati entro il 13 dicembre 2018.

7.1 I richiedenti dovranno compilare il modulo appositamente predisposto, i diritti di abbattimento verranno sorteggiati in base alle richieste e ai capi assegnati dalla regione.

7.2 La data dei sorteggi verrà comunicata dall'ufficio dell'ATC.

7.3 Dopo il sorteggio il cacciatore dovrà obbligatoriamente produrre i seguenti documenti per i nuovi richiedenti non ancora iscritti nel registro di caccia di selezione dell'ATC CN2:

1) copia del versamento per la specie:

\*Capriolo Femmina di € 60;

\*Piccolo dell'anno di € 40;

sul conto corrente bancario della CRS Savigliano a favore dell'ATC CN 2, codice iban nr.

IT 12 P063 0546 8510 0001 0118 585 con causale: costo diritto abbattimento ungulato stagione venatoria 2018/2019;

2) fotocopia del porto d'armi.

3) attestato di abilitazione alla caccia di selezione.

I moduli pervenuti oltre i limiti di tempo di cui sopra, compilati non correttamente o in modo incompleto, o sprovvisti di tutti gli allegati richiesti verranno cestinati senza alcun avviso da parte dell'ATC CN2.

Il comitato si riserva di deliberare le quote di partecipazione.

Le preferenze espresse non saranno in nessun caso vincolanti per l'ATC ma indicative, in quanto se necessario si procederà al sorteggio.

#### Art.8 Calendario delle caccia di selezione

8.1 La caccia di selezione al capriolo maschio sarà consentita in due distinti periodi; il primo periodo dal 13/06/2018 al 15/07/2018.

8.2 Il secondo periodo dal 18/08/2018 al 19/09/2018.

8.3 Al termine del primo periodo i capi rimasti ancora da abbattere verranno riassegnati a quanti faranno richiesta su apposito modulo. Verrà comunque data precedenza a quanti hanno fatto richiesta del capo nel I° periodo e non sono stati sorteggiati.

8.4 La caccia di selezione alla Femmina o al piccolo dell'anno è consentita in due turni compresi dal 01/01/2019 al 15/03/2019.

8.5 Al termine del primo periodo i capi rimasti ancora da abbattere verranno riassegnati a quanti faranno richiesta su apposito modulo. Verrà comunque data precedenza a quanti hanno fatto richiesta del capo nel I° periodo e non sono stati sorteggiati.

8.6 E' vietato abbattere capi diversi da quelli assegnati.

#### Art. 9 Giornate di caccia

9.1 I giorni di caccia settimanali saranno mercoledì, sabato e domenica.

9.2 Durante il periodo consentito il cacciatore ha a disposizione n. 8 uscite nelle giornate sopra citate.

#### Art. 10 Modalità di prelievo

10.1 I cacciatori dovranno indicare preventivamente la giornata di caccia oltre che sul tesserino regionale anche negli spazi posti sulla parte retrostante del libretto autorizzativo. Devono compilare i tagliandi madre e figlia e devono imbucare il tagliando-figlia nelle cassette predisposte dall'ATC CN2, prima dell'uscita di caccia o nel corso della giornata precedente.

10.2 L'ubicazione delle cassette è:

- 1) per il distretto 1 (Fascia fluviale del Po)
  - Ponte Pesci Vivi (SS Saluzzo Cavour);
  - Voliera Murello
- 2) per il distretto 2 (Racconigi-Caramagna)
  - Sede atc (Caramagna P.te);
  - Voliera Murello
- 3) per il distretto 3 (Savigliano)
  - Via Benne Ponte Varaita (SS Savigliano Saluzzo)

10.3 Nei periodi estivi la caccia di selezione potrà essere esercitata esclusivamente da appostamento temporaneo. L'arma dovrà esser tenuta scarica e nell'apposita custodia durante il tragitto di trasferimento e ritorno dall'appostamento medesimo.

10.4 L'avvicinamento al capo abbattuto, ferito o ritenuto tale, può essere effettuato con l'arma carica e in condizioni tali da poter completare l'abbattimento. In qualunque altro caso, il soffermarsi o vagare con l'arma carica al di fuori dell'appostamento verrà considerata un'infrazione al presente regolamento.

10.5 Nei mesi di gennaio e febbraio sarà invece ammesso esercitare anche la caccia alla cerca.

10.6 Si ricorda che nella caccia di selezione non è ammesso avvalersi di battitori o di cani (salvo cani da recupero ufficialmente riconosciuti).

10.7 Al capo abbattuto dovrà essere immediatamente apposto al garretto posteriore (forando la cute dell'animale fra il tendine di Achille e l'osso del tarso) il contrassegno numerato inamovibile al quale devono essere escisse le tacche relative alla data dell'abbattimento.

10.8 Nell'eventualità di un abbattimento di capi sanitari, qualora riconosciuti come tali dal Tecnico responsabile del centro di controllo, darà diritto all'abbattitore di una nuova assegnazione di un capo della classe e del sesso desiderati, qualora egli ne faccia richiesta nella stagione venatoria in corso o in quella successiva.

10.9 Come capo sanitario si intende un capo con le seguenti caratteristiche :

a) evidenti segni dovuti a forme patologiche, traumi o ferite pregresse (escluse quelle di giornata), denunciati dal cacciatore all'atto della presentazione del capo al Centro di controllo e di cui ne sia constatata l'esistenza e la rilevabilità a distanza da parte del tecnico incaricato.

b) peso inferiore del 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età (tabella allegata).

Peso	Cl. 0	M.ad	F.ad
Peso c.e.	15,49	21,7	20,1
<b>Peso sanitario</b>	<b>10,0</b>	<b>14,1</b>	<b>13,0</b>

c) palco ancora in velluto per i caprioli maschi abbattuti nel periodo estivo

9.10 L'abbattimento di un capo riconosciuto come sanitario rientra nel computo complessivo dei capi previsti nel piano di abbattimento. Qualora il capo sanitario fosse invece ritenuto non edibile si procederà alla distruzione della carcassa, previa certificazione sanitaria del Servizio Veterinario dell'ASL competente. Anche in questo caso il capo verrà conteggiato nel piano di abbattimento complessivo ma il cacciatore che ha effettuato tale abbattimento avrà diritto all'assegnazione di un ulteriore capo, anche se in esubero rispetto al piano di prelievo.

9.11 In caso di ferimento e perdita dell'animale il cacciatore è tenuto a comunicare immediatamente l'accaduto ai responsabili del servizio di recupero con cani da traccia appartenenti all'Associazione Conduttori Cani da Recupero della Regione Piemonte i cui recapiti telefonici sono riportati su ciascun "tagliando giornaliero di uscita venatoria".

9.12 Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purchè abbia comunicato tempestivamente il ferimento e il tentativo di recupero.

9.13 Ad eccezione di abbattimento di capi sanitari, l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie, sesso e classe di età a quanto previsto nella scheda autorizzativa di assegnazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa e dal calendario venatorio.

9.14 Nel caso di abbattimento non conforme delle classi maschili il cacciatore dovrà inoltre provvedere al saldo della quota di partecipazione prevista per la specie e la classe abbattuta.

9.15 Il distretto di caccia è in ogni caso assegnato nominativamente per cui il cacciatore non potrà esercitare il prelievo selettivo al di fuori di quello destinatogli che gli verrà annotato sulla propria scheda autorizzativa.

**9.16 Entro e non oltre 3 giorni lavorativi seguenti al periodo assegnato tutti i cacciatori dovranno improrogabilmente restituire il materiale autorizzativo costituito da :**

- 1) tagliando di autorizzazione
- 2) contrassegno numerato inamovibile.
- 3) eventuali provette o altro materiale distribuito per i campionamenti.

**La mancata consegna nei termini di cui sopra di tali documenti, che dovrà essere effettuata presso l'ufficio dell'ATC in orario di attività, comporterà l'esclusione ai piani di prelievo selettivo per l'anno successivo oltre alle sanzioni amministrative come da vigente Calendario Venatorio Regionale.**

Art. 11 Mezzi per l'esercizio della caccia di selezione

11.0 Dovranno essere utilizzate armi a canna rigata a caricamento singolo manuale o semi automatiche munite di adeguata ottica da puntamento, di calibro non inferiore ai 6 mm per la specie Capriolo.

Art. 12 Centro di controllo

12.0 L' ATC CN2 ha istituito un centro di controllo per la valutazione biometrico-sanitaria dei caprioli abbattuti, la cui ubicazione è Fraz. Paolorio, Sommariva Bosco (vicino alla Chiesa). Non appena abbattuto il capo il cacciatore è tenuto a informare il tecnico o la guardia ai recapiti telefonici indicati sul libretto.

12.1 Il cacciatore che ha effettuato il prelievo è tenuto a presentare il capo nella stessa giornata di abbattimento accompagnato dal tagliando di autorizzazione debitamente compilato.

12.2 Al Centro di Controllo verrà compilata, a cura del Tecnico incaricato, la scheda di rilevamento dati, copia della quale sarà consegnata al cacciatore per attestare la legalità del possesso dell' animale.

12.3 La parte terminale del contrassegno verrà trattenuta dall'ATC e unita alla suddetta scheda.

12.4 Tutti i cacciatori di selezione sono invitati a collaborare con il personale tecnico dell'ATC in caso di richiesta di prelievo di organi o parti di essi sugli animali abbattuti.

12.5 La mandibola di ogni animale abbattuto, opportunamente pulita, dovrà essere consegnata all'ATC CN2 entro la fine del prelievo venatorio. I trofei dei maschi abbattuti dovranno essere tenuti dal cacciatore, conservati puliti e preparati e a disposizione dell'ATC per studi di valutazione o per eventuali mostre di trofei.

**Recapito telefonico tecnico faunistico Perrone Aurelio 338/3693361**

Art. 13 Vigilanza

13.0 La vigilanza alle norme contenute nel presente regolamento è affidata agli organi di cui all'art. 27 della Legge 11/2/92 n. 157 e della L.R. 5/2012.

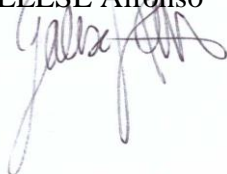
13.1 Gli organi di cui sopra segnalano le infrazioni a dette disposizioni al Comitato di Gestione il quale applicherà le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente.

Art. 14 Sanzioni disciplinari

14.0 Per le violazioni delle disposizioni riportate nel presente disciplinare si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 40, comma 5, lett. dd della L.R. 5/12, come riportato dal Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2014/2015.

IL COMMISSARIO DELL'ATC CN 2

GALLESE Alfonso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gallesse Alfonso', is written over a light blue rectangular stamp.